



**COMUNE DI NOVE**  
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 159**

**N. 159/ 16-10-2015**

**OGGETTO**

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2015:  
COSTITUZIONE FONDO PARTE VARIABILE E LINEE  
DI INDIRIZZO.**

Il giorno sedici del mese di ottobre duemilaquindici nella  
Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la  
Giunta Comunale, sotto la presidenza del

**Sindaco CHIARA LUISETTO**

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
<b>LUISETTO CHIARA</b>	SINDACO	P
<b>CAMPAGNOLO RAFFAELLA</b>	VICESINDACO	P
<b>FIN FABRIZIO</b>	ASSESSORE	P
<b>FABRIS DIEGO</b>	ASSESSORE	A
<b>SEBELLIN RACHELE LUCIA</b>	ASSESSORE	P

**Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE**

**dott. GIUSEPPE LAVEDINI**

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a  
prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario  
Comunale che copia della presente  
delibera é pubblicata all'albo comunale  
ove resterà per giorni quindici consecutivi  
ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato  
con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì \_\_\_\_\_.

**II SEGRETARIO COM.LE**  
F.to dott. GIUSEPPE LAVEDINI

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il comma 2-bis dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: *"... a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, dispone di costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: *"... il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014;

**CONSIDERATO** che nello specifico, mentre da una parte la Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) proroga il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale e l'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale, dall'altra non proroga le norme recanti divieti e limitazioni sulla contrattazione decentrata, sulle risorse del trattamento accessorio e sulle progressioni economiche. Infatti il testo approvato (comma 256 art.1) prevede che le disposizioni recate dall'art. 9, comma 21, primo e secondo periodo del D.L. 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal D.P.R. 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015. Per l'effetto, quindi la proroga non riguarda il blocco del trattamento economico complessivo dei dipendenti (D.L. 78/2010 art.9 comma 1) e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera, per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato;

**VISTO** l'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che integra l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 prevedendo che *"A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;

**RICHIAMATA** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 26 aprile 2013 n. 21, contenente le istruzioni necessarie alla rilevazione dei dati del conto annuale 2012, dalla quale si evince (pag. 140) che, tra gli istituti del fondo non rilevanti ai fini del rispetto del limite 2010, vi sono anche le risorse di straordinario non utilizzate l'anno precedente;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08 maggio 2015, recante *"Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013"*;

**CONSIDERATO** che la Giunta Comunale formula indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse del salario accessorio a disposizione della delegazione trattante i quali hanno come finalità quella di orientare e rivolgere l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi;

**RITENUTO** necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in merito all'utilizzo delle risorse del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015 e seguenti, in particolare per la costituzione delle risorse variabili dato che è di stretta competenza dirigenziale la costituzione della parte stabile del fondo delle risorse decentrate;

**VISTO** il parere ARAN prot. 19932 del 18.06.2015 con il quale veniva fornite nuove linee interpretative in merito all'applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999 in merito alle risorse destinabili alla contrattazione integrativa;

**VISTO**, inoltre, l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa per la gestione;

**RITENUTO**, in base alle disposizioni succitate, di provvedere a costituire il fondo delle risorse variabili e a fornire adeguate linee guida alla delegazione trattante di parte pubblica;

**DATO ATTO** che il Comune di Nove ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014 ed il bilancio di previsione per l'anno 2015 è improntato al medesimo risultato;

**VISTA** la deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 13.08.2015 con la quale venivano attribuiti ai dipendenti specifici obiettivi di miglioramento della performance organizzativa per ottenere un incremento delle prestazioni lavorative del personale in servizio, ovvero in altri casi il mantenimento di risultati positivi già conseguiti in precedenza con prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;

**DATO ATTO** che tali obiettivi si collocano nell'ambito dei processi di riorganizzazione in atto all'interno dell'ente come conseguenza dei seguenti eventi:

- 1) Recesso dall'Unione dei Comuni del Marosticense;
- 2) Avvio delle gestioni associate di alcune funzioni e servizi con altri comuni;
- 3) Gestione della funzione di Polizia Locale in convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino;
- 4) Cessazione per quiescenza di n. 4 dipendenti nel corso dell'anno 2015 senza contestuale sostituzione;

**PRECISATO** che a tale riorganizzazione non è possibile far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO** quanto previsto nel programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2018;

**VISTI** i CCNL del comparto REGIONI AUTONOMIE LOCALI;

**VISTA** la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 428 del 15.10.2015 con la quale veniva quantificata la parte stabile del fondo 2015 e determinati i risparmi derivanti dalla distribuzione del fondo 2014;

**RICORDATO** che la presente deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere del responsabile in ordine alla regolarità tecnica, e non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, neppure il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

## **DELIBERA**

1) di quantificare la parte variabile delle risorse decentrate di cui al comma 3 dell'art. 31 CCNL 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni, in complessivi **Euro 22.120,55**, come di seguito meglio specificato:

- a) € 1.500,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), destinati a finanziare incentivi legati alla progettazione interna di cui al rinnovellato art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, salvi adeguamenti regolamentari e salva diversa quantificazione finale a consuntivo;
- b) € 12.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 a seguito della riacquisizione del personale del servizio di vigilanza (n.3 dipendenti) conseguente al recesso dall'Unione dei Comuni del Marosticense e finanziate con i proventi di cui all'art. 208 commi 4 e 5 bis del D.Lgs 285/1992 (codice della strada) destinati al progetto vigilanza;
- c) € 7.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per finanziare specifici obiettivi di miglioramento della performance organizzativa attribuiti per ottenere un incremento delle

- prestazioni lavorative del personale in servizio, ovvero in altri casi il mantenimento di risultati positivi già conseguiti in precedenza con prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;
- d) € 1.000 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999 per contributo Fondazione Roi per progetto tutoraggio in base a convenzione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 02.04.2015, e che ai sensi della stessa delibera si propone di destinare al dipendente incaricato della funzione di tutor, ai sensi dell'art. 17, c. 2, lett. f (specifiche responsabilità);
  - e) € 2,55 derivanti dal risparmio sul lavoro straordinario accertato a consuntivo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 1/4/1999;
  - f) € 1.618,00 somme non utilizzate anno 2014, ai sensi dell'art 17 c. 5 CCNL 1/4/1999;

2) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica all'avvio del negoziato con le organizzazioni sindacali per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015 e seguenti, secondo le seguenti direttive:

- prevedere la disciplina di massima relativa anche all'anno 2016 e porre le basi anche per il 2017;
- introdurre, progressivamente e in via sperimentale, forme di responsabilizzazione del personale dipendente, dapprima formali e successivamente con adeguato riconoscimento economico;
- adeguare l'apporto di risorse incentivanti alle dinamiche quantitative del personale in servizio, in modo da poter finanziare tanto le attribuzioni finalizzate alla responsabilizzazione del personale quanto quelle destinate a valorizzare il risultato e la performance organizzativa;
- considerare eventualmente altri istituti che permettano adeguati incrementi di performance e valorizzazione della professionalità dei dipendenti;

3) di dare atto altresì:

- che l'ipotesi di contrattazione decentrata annua dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi definiti al fine dell'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- che l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza, dando atto che gli adeguamenti contabili saranno effettuati a seguito della sottoscrizione dell'accordo negoziale.

Successivamente, con apposita, separata ed unanime favorevole votazione

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del quarto comma dell'art.134 del D.lgs. 18.8.2000, n.267.

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO  
f.to Chiara Luisetto

IL VICESINDACO  
f.to Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Giuseppe Lavedini



\*\*\*\*\*

**La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio.**

Addi

L'INCARICATO  
BORDIGNON LAURIANA

\*\*\*\*\*

**PUBBLICAZIONE**

*Publicata per 15 gg. dal*

*e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

**DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**ESECUTIVITA'**

*Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il \_\_\_\_\_*

*Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. GIUSEPPE LAVEDINI